

Per l'anniversario della Liberazione

# Il presidente Pertini in settembre sarà ospite di Firenze

Accolto l'invito del sindaco Gabbuggiani, del presidente della Provincia Ravà e del presidente del Comitato toscano di liberazione nazionale



Il presidente della Repubblica, onorevole Sandro Pertini, sarà ospite di Firenze nel mese di settembre. L'invito è stato rivolto al presidente della Repubblica in un incontro avvenuto mercoledì scorso a Roma con il sindaco Gabbuggiani, il presidente della Provincia Ravà e il presidente del comitato toscano di liberazione nazionale professor Ragghianti.

Il sindaco e il presidente della provincia hanno illustrato all'onorevole Pertini le iniziative indette per celebrare il XXXV anniversario della Liberazione e altre prossime manifestazioni fiorentine rivolte alla valorizzazione dei contenuti civili, sociali e di libertà presenti nella costituzione repubblicana, in special modo dedicate ai giovani e al mondo della scuola.

Il presidente della Repubblica, nell'esprimere la particolare commozione per i ricordi che lo legano a Firenze e al ringraziare l'Amministrazione comunale, provinciale e i cittadini tutti per il saluto affettuoso a lui rivolto, ha espresso il proprio apprezzamento per le iniziative preannunciate e ha dichiarato di accogliere l'invito a recarsi a Firenze, nel prossimo mese di settembre in occasione di tali manifestazioni.

Com'è noto, l'onorevole Pertini ha un'insolita legame con la nostra città per essere stato, nel 1945, il primo a essere salutato in prima persona alla battaglia per la Liberazione di Firenze.

Presentate le linee del programma pluriennale di attuazione

# La città ha bisogno di 24 mila nuovi vani

Dedicata ai problemi dell'urbanistica l'intera seduta del consiglio comunale - Le previsioni per servizi, infrastrutture, edilizia pubblica e privata nei prossimi 3 anni

Servizi e infrastrutture, edilizia residenziale pubblica e privata sono i settori fondamentali di intervento che l'amministrazione comunale inscriverà nel programma pluriennale di attuazione, nuovo strumento urbanistico concepito per mettere fine all'utilizzazione incontrollata del territorio e imporre i criteri definiti dal programma. Per ognuno di questi capitoli l'assessore all'urbanistica Marino Bianco, nella lunga relazione svolta, ieri pomeriggio, in consiglio comunale, ha fornito numerosi particolari dopo aver illustrato tutto il lavoro preparatorio che ha reso possibile la definizione delle linee di piano e richiamato la necessità di una sua approvazione, su scala subito dopo la pausa estiva.

Per quanto concerne la residenza si pubblica che privata anche il piano pluriennale d'attuazione, ha affermato Bianco, dove tenere conto che Firenze è una città che ha ormai colmato i suoi limiti fisici, risulta quindi necessaria la previsione del piano regolatore generale di un dimensionamento della popolazione e della sua crescita, da mantenere entro il limite dei 500 mila abitanti la proiezione fuori dai confini comunali di alcune strutture, l'intervento per il riuso e la riqualificazione dell'esistente.

Per il traffico in piazza Stazione

# Taxi fermi ieri per due ore e in sciopero anche stamane

Fissato un incontro tra rappresentanti della categoria e funzionari del Comune - La causa scatenante dell'agitazione: una contravvenzione a un collega



La causa scatenante sembra banale, le conseguenze certamente non per una contravvenzione ad un loro collega «staccata» in piazza Stazione: più di cinquemila taxi fiorentini hanno scioperato per mezzo pomeriggio riprendendo stamani alle 8.30 e può darsi che continueranno la loro agitazione per tutta la giornata.

zionari comunali quello che secondo loro non va in quella piazza per il traffico. L'obiettivo di contenere il traffico sembra essere tutto lì, ma si ha l'impressione che questo sia solo la punta dell'iceberg e che dietro stia una mobilitazione dei taxi verso il regolamento uno del traffico fiorentino.

Era fuggito l'anno scorso dal carcere di Bologna

# Catturato dopo una colluttazione pregiudicata in piazza S. Pierino

Sorpreso dagli agenti in compagnia di un'amica, ha cercato di fuggire - «Hai avuto fortuna che non ho potuto sparare» - In tasca aveva una «Walter 6,35» - Potrebbe essere l'autore di diverse rapine

Un pericoloso rapinatore evaso dal carcere di Bologna il 28 dicembre dello scorso anno, è stato catturato ieri pomeriggio, dopo una violenta colluttazione, in piazza San Pierino. «Hai avuto fortuna perché non ho avuto il tempo di sparare». Queste sono state le prime parole pronunciate dall'evaso, Sergio Sarti, 37 anni, residente ad Imola, rivolgendosi al commissario capo dottor Federico che con due suoi uomini era riuscito ad immobilizzarlo. In una tasca del pantalone, Sergio Sarti aveva una pistola «Walter» calibro, 6,35.

Un pericoloso rapinatore evaso dal carcere di Bologna il 28 dicembre dello scorso anno, è stato catturato ieri pomeriggio, dopo una violenta colluttazione, in piazza San Pierino. «Hai avuto fortuna perché non ho avuto il tempo di sparare». Queste sono state le prime parole pronunciate dall'evaso, Sergio Sarti, 37 anni, residente ad Imola, rivolgendosi al commissario capo dottor Federico che con due suoi uomini era riuscito ad immobilizzarlo. In una tasca del pantalone, Sergio Sarti aveva una pistola «Walter» calibro, 6,35.

avviata, senza essersi accorta dell'auto della polizia, in direzione di piazza San Pierino. «Tranquilli si sono seduti in un tavolo di un ristorante della zona.

TRA CUI DUE DONNE

# Assunti 6 giovani alla Billi-Matec (ma sono ancora pochi)

Con tre contratti a tempo indeterminato e tre di formazione professionale - Ambigue le posizioni della direzione - I problemi delle industrie ex-Egam

«Al principio non volevo venire, ora non voglio più andarci», dice Rosetta, giovane operaia della Billi-Matec, assunta con un contratto di formazione professionale grazie all'accordo stipulato tra il consiglio di fabbrica e la direzione dell'azienda nel marzo scorso, in base alla ormai famosa 285, la legge per l'occupazione giovanile. Al principio non volevo venire perché sarebbe stata una delle poche donne della fabbrica, ma con lo stesso corso che sta seguendo che consentiva di acquistare la coscienza di donna e lavoratrice.

La situazione è tesa in piazza, ma non è ancora scaturita una rivolta. La direzione ha fatto un tentativo di mediare tra i due gruppi, ma non è riuscito. I sindacati hanno chiesto un incontro con la direzione, ma non è stato possibile.

Prima riunione del comitato di coordinamento

# Fissato il calendario di lavoro per Peretola

Ieri mattina a Palazzo Vecchio si è riunito il comitato di coordinamento per gli interventi per l'aeroporto di Peretola. Il Comitato è composto dai rappresentanti del Comune, amministrazione provinciale, Azienda Autonoma di Turismo, ente provinciale per il Turismo, Camera di commercio, associazione industriali, CONFAPL, associazione artigiani, artigianato fiorentino, associazione alberga-tori, Unione commercianti, Confesercenti, Centro moda, Palazzo dei congressi.

Al teatro comunale

# Orchestrale autonomi isolati dai sindacati

Un gruppo di professori d'orchestra del Teatro Comunale, iscritti ad un'organizzazione sindacale autonoma, hanno scioperato ieri sera in occasione del concerto in programma nell'ambito delle manifestazioni dell'estate fiorentina, diretto da Gianandrea Gavazzeni, che ha avuto ugualmente luogo. Gli orchestrali autonomi chiedono condizioni economiche particolari per concerti in collaborazione con altri enti e il pagamento dell'indennità di trasferta per recarsi a Firenze.

In contatto con pregiudicati

# Già da diversi mesi gli uomini della mobile tepevano

Già da diversi mesi gli uomini della mobile tepevano un certo Gabriella Alfani, 23 anni, residente in via dell'Anello 54 ed assai conosciuta nel mondo della prostituzione. L'Alfani sarebbe stata in contatto con numerosi pregiudicati, coinvolti in alcune rapine. Ieri pomeriggio il dottor Federico, il brigadiere Salvadori e l'agente Venturini erano di pattuglia nella zona di Borgo Alinari, quando hanno visto Gabriella Alfani in compagnia di un giovane sui trentacinque anni, alto, che poteva essere il Sarti. La coppia si è

La richiesta avanzata dopo gli incendi delle fabbriche

# Un'autobotte per Montemurlo

Montemurlo sta vivendo e reo di preoccupazione in seguito ai nuovi incendi che hanno devastato, in un periodo di due mesi, altrettante industrie della zona. Per prevenire l'estendersi di un simile fenomeno che non ha precedenti nel Paese, l'amministrazione comunale ha convocato le categorie di artigiani e industriali, nonché i sindacati, dai commercianti ed artigiani, nonché della stessa amministrazione comunale, allo scopo di incontrarsi col prefetto. La richiesta che la delegazione farà in quella sede riguarda la necessità di concedere l'autorizzazione ai viali del fuoco di Prato a disaccare prima montemurlo un'autobotte a Montemurlo.

Esame dei sindacati sui piani di settore

# La Regione per la tutela delle acque dall'inquinamento

Con una introduzione dell'assessore regionale Lino Federigi si è tenuto, al palazzo dei Congressi di Firenze, il preannunciato convegno sulla l'applicazione della legge 10 maggio 1976 n. 319 sulla tutela delle acque dall'inquinamento. Al convegno hanno preso parte numerosi sindaci dei comuni della Toscana, i rappresentanti delle presidenze delle amministrazioni provinciali toscane, dell'ANCI e dell'URPT.

# Pedone travolto e ucciso sulle strisce

Un tragico incidente della strada è avvenuto ieri mattina all'angolo tra via Tosinchi e via Roma: un pedone è stato travolto ed ucciso sulle strisce da un'auto. Lo sfortunato pedone si chiamava Liborio Tosi, 62 anni ed abitava in via San Jacopo 20. Erano circa le 8.15 quando il Tosi ha sceso lo scalino del marciapiede per attraversare la strada sulle strisce pedonali, proprio in quel momento stava sorpassando una «FIAT 127» condotta da An-

# Esame dei sindacati sui piani di settore

La Segreteria regionale CGIL-CISL-UIL ha convocato in Toscana una prima discussione sui piani di settore preannunciati dal governo con l'applicazione della legge 475 sulla riconversione industriale, mentre si sta concludendo il dibattito tra le strutture del sindacato.

# La Regione per la tutela delle acque dall'inquinamento

Con una introduzione dell'assessore regionale Lino Federigi si è tenuto, al palazzo dei Congressi di Firenze, il preannunciato convegno sulla l'applicazione della legge 10 maggio 1976 n. 319 sulla tutela delle acque dall'inquinamento. Al convegno hanno preso parte numerosi sindaci dei comuni della Toscana, i rappresentanti delle presidenze delle amministrazioni provinciali toscane, dell'ANCI e dell'URPT.